

	Comune di Rho	Numero 26	Data 20/04/2016
---	----------------------	-------------------------	-------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI: APPROVAZIONE DELLA CESSIONE DI UNA QUOTA MINORITARIA DI NUOVENERGIE S.P.A. PARTECIPATA DAI COMUNI DI RHO, SETTIMO MILANESE E PERO, TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, CONFERENDO IL RUOLO DI STAZIO

L'anno duemilasedici, addì venti del mese di Aprile, alle ore 21.12, presso l'Aula Consiliare, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo	Qualifica	Pres.	Nominativo	Qualifica	Pres.
Giovanni Vittorio Isidoro	Presidente	SI	Giovanni Kirn	Consigliere	SI
Pietro Romano	Sindaco	SI	Francesca Caputo	Consigliere	SI
Paolo Maria Oltolina	Consigliere	SI	Giuseppe Sandro Lemma	Consigliere	SI
Francesco Falcone	Consigliere	SI	Simone Giudici	Consigliere	NO
Giuseppe Forloni	Consigliere	SI	Cesare Colombo	Consigliere	SI
Luigi Valassina	Consigliere	SI	Stefano Giussani	Consigliere	SI
Nicola Sibilani	Consigliere	SI	Lorella Borghetti	Consigliere	SI
Eliona Margjoni	Consigliere	SI	Claudio Scarlino	Consigliere	NO
Marisa Sinigaglia	Consigliere	SI	Oscar Carlo Lampugnani	Consigliere	SI
Koffi Michel Fadonougbo	Consigliere	SI	Igor Stefano Turconi	Consigliere	NO
Patrizia Bisio	Consigliere	SI	Vito Antonio Guglielmo	Consigliere	SI
Lara Carnovali	Consigliere	SI	Carolina Pellegrini	Consigliere	NO
Ercole Gianni Rovelli	Consigliere	SI			

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI: APPROVAZIONE DELLA CESSIONE DI UNA QUOTA MINORITARIA DI NUOVENERGIE S.P.A. PARTECIPATA DAI COMUNI DI RHO, SETTIMO MILANESE E PERO, TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, CONFERENDO IL RUOLO DI STAZIONE UNICA APPALTANTE AL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000

Su proposta dell'Assessore alle Società partecipate, sig. Andrea Orlandi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 contenente "Disposizioni per La formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*Legge di stabilità 2015*)" all'art. 1 commi 611-614 e 616 prevede a decorrere dal 1° gennaio 2015 l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano, Enti Locali, CCIAA, Università ed Istituti di istruzione universitaria pubblici e Autorità portuali, con la finalità di coordinamento della finanza pubblica, di contenimento della spesa, di buon andamento dell'azione amministrativa e di tutela della concorrenza e del mercato;
- i Presidenti degli Enti interessati, i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni coinvolte sono tenuti ad approvare un "*Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*", contenente modalità e tempi di attuazione e l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il Comune di Rho ha approvato il "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI" anno 2015, corredato di un'apposita Relazione tecnica che ne costituisce parte sostanziale e integrante, con atto del Consiglio Comunale n. 21 del 13/04/2015 e ha provveduto a trasmettere lo stesso, in data 15/04/2015, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, pubblicandolo, inoltre, nel proprio sito internet istituzionale;
- la riduzione delle società partecipate, auspicata dall'intervento normativo, dovrà conseguirsi tramite il processo di razionalizzazione entro il 31 dicembre 2015 e gli organi competenti dovranno predisporre una relazione sui risultati ottenuti entro il 31 marzo 2016 che analogamente al Piano andrà trasmessa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito;
- Nuovenergie S.p.A ("NEV"), costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.Lgs. n. 79/1999 in data 30 gennaio 2003, è interamente partecipata da capitale pubblico locale, segnatamente dal Comune di Rho nella misura del 69,27%, dal Comune di Pero nella misura dell'1% e dal Comune di Settimo Milanese nella misura del 29,73%;
- ai sensi dell'art. 4 dello Statuto aggiornato al 19 novembre 2013, NEV è abilitata allo svolgimento delle seguenti attività: acquisto, importazione, esportazione, coltivazione e vendita di gas naturale per tutti gli usi; acquisto, importazione, esportazione e vendita di energia elettrica per tutti gli usi, acquisto, distribuzione e vendita, anche al consumo, di energia diversa dal gas naturale e di calore per tutti gli usi; consulenze industriali per ottimizzare le risorse energetiche; ricerca, controllo, trattamento e difesa delle risorse energetiche nel quadro di una politica di razionale utilizzazione delle medesime finalizzata anche al contenimento dei consumi di energia;
- la relazione allegata al Piano operativo di razionalizzazione precisa che la principale attività svolta da NEV è la vendita del gas e, pur trattandosi di attività di libero mercato, la partecipazione del Comune di Rho ha consentito allo stesso di perseguire interessi di carattere generale e di raggiungere buoni risultati della gestione, permettendo all'Ente di beneficiare di consistenti somme a titolo di dividendi, nel periodo 2005 - 2012;

- il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, in relazione alle misure da intraprendere con riferimento a NEV prevede che *“verranno valutate nel corso del 2015 le migliori ipotesi di valorizzazione della partecipazione, anche previa valutazione di possibili aggregazioni societarie”*;
- il Comune di Rho, recependo in tale sede quanto approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci di NEV (l'“Assemblea”), in data 18/04/2016, di cui al verbale - Allegato A - parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ha valutato unitamente agli altri Soci, di poter conseguire la valorizzazione delle rispettive partecipazioni, non indispensabili al perseguimento delle loro finalità istituzionali, mediante cessione di una quota minoritaria delle rispettive partecipazioni - nei limiti di cui agli articoli 7 e 8 dello Statuto di NEV;
- la cessione della quota minoritaria delle partecipazioni in NEV, a favore di un socio operativo, è finalizzata, in particolare, ad incentivare lo sviluppo, l'incremento e l'innovazione delle attività attualmente svolte da NEV affinché la stessa possa offrire ai propri utenti servizi sempre più efficienti e competitivi;
- il Comune di Rho ha approvato la *“RELAZIONE SULLE AZIONI INTRAPRESE E SUI RISULTATI CONSEGUITI in attuazione del PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE ANNO 2015”* con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2016 e ha provveduto a trasmettere la stessa, in data 31/03/2016, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti pubblicandola, inoltre, sul sito istituzionale dell'Ente. Nella relazione, in merito alla partecipata Nuovenergie S.p.a. si riporta che *“con delibera di assemblea ordinaria del 17/12/2015 la società ha approvato il piano industriale 2016-2018. In particolare, nell'ambito delle linee strategiche, il citato piano prevede il coinvolgimento di un partner di minoranza che sia un whole-saler ovvero un soggetto che abbia le capacità di acquisire, al miglior prezzo di mercato, sia gas metano che energia elettrica;*

Considerato che:

- ai fini della cessione delle quote di partecipazione di NEV sussiste l'obbligo di esperire gara ad evidenza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lett c), Regio Decreto, 23 maggio 1924, n. 827 (“R.D. 827/1924”);
- il Comune di Rho, di concerto con gli altri soci di NEV, ossia i Comuni di Pero e di Settimo Milanese (i “Soci”), in ossequio ai principi di economicità, efficacia e al fine di favorire la massima partecipazione, ritengono opportuno pubblicare avviso di manifestazione di interesse afferente l'intenzione di procedere con gara ad evidenza pubblica alla cessione delle quote detenute in NEV;
- i Soci di NEV, nel verbale di Assemblea summenzionato, hanno, altresì, conferito delega per lo svolgimento delle funzioni e degli adempimenti necessari all'perimento della procedura di gara di cui al punto precedente, al Comune di Rho quale Stazione Appaltante;
- la delega delle predette funzioni e adempimenti, limitatamente allo svolgimento della gara suindicata, a favore del Comune di Rho e di cui lo stesso prende atto con la presente delibera, è disciplinata dai suddetti Enti, mediante convenzione - già approvata dai Soci nell'ambito dell'Assemblea summenzionata -, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Comune di Rho, quale Stazione Appaltante, solo a seguito della sottoscrizione della predetta convenzione, potrà provvedere alla redazione, pubblicazione dei documenti afferenti la procedura di gara suindicata e, quindi, all'perimento della stessa fino all'individuazione dell'eventuale aggiudicatario provvisorio;

Vista la Convenzione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante, sostanziale ed inscindibile (Allegato B) di cui i punti salienti risultano essere:

- la cessione di una quota minoritaria di NEV pari al 30%, ripartita tra i Soci Rho e Settimo Milanese in proporzione all'entità delle singole partecipazioni;
- il coinvolgimento in NEV di un partner di minoranza che sia un whole-saler ossia un soggetto capace di acquisire, al miglior prezzo di mercato, sia gas metano, sia energia elettrica;

- il ruolo di stazione appaltante demandato dai Soci Settimo e Pero al Comune di Rho per la redazione della documentazione di gara e per l'espletamento della procedura di gara sino al provvedimento di aggiudicazione provvisoria;
- l'intenzione del Comune di Pero, proprietario di una partecipazione pari all'1%, di non cedere la propria quota e di rinunciare all'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 7 dello Statuto di NEV;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate;

Visto il parere favorevole reso dalla Commissione Consiliare dei Conti in data 18/04/2016;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spesa;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali sigg.ri Oltolina, Lampugnani, Kirn, Colombo e dell'Assessore Orlandi;

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Voti favorevoli n. 21

Con n. 21 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di recepire e approvare quanto convenuto nell'Assemblea ordinaria dei Soci di NEV in data 18/04/2016 di cui al verbale - Allegato A - parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la Convenzione - Allegato B - che costituisce parte integrante, sostanziale ed inscindibile della presente deliberazione;
3. di approvare l'esperimento della procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett c), del R.D. n. 827/1924, previa pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse, volta alla cessione di una quota minoritaria delle partecipazioni in NEV, che sarà indetta dal Comune di Rho, quale stazione unica appaltante, nei modi e nei termini che saranno meglio specificati nella suindicata Convenzione;
4. di conferire mandato al Sindaco o ad altro soggetto munito dei necessari poteri, affinché in nome e per conto di questa amministrazione sottoscriva la Convenzione di cui al punto 2.

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire il sollecito avvio delle attività prodromiche all'esperimento della procedura di gara volta alla cessione delle quote di partecipazione in NEV S.p.A., con delega al Comune di Rho delle funzioni di Stazione Appaltante;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Voti favorevoli n. 21

Con n. 21 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 37**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Finanze**

Oggetto: **ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI: APPROVAZIONE DELLA CESSIONE DI UNA QUOTA MINORITARIA DI NUOVENERGIE S.P.A. PARTECIPATA DAI COMUNI DI RHO, SETTIMO MILANESE E PERO, TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, CONFERENDO IL RUOLO DI STAZIO**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2016

Il Responsabile di Settore

Vittorio Dell'Acqua

Visto contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2016

Responsabile del Servizio Finanziario

Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
Giovanni Vittorio Isidoro

IL Segretario Generale
Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Giovanni Vittorio Isidoro;1;3694714
Matteo Bottari;2;736458

DELIBERA N. 26 DEL 20/04/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/04/2016 al 07/05/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Matteo Bottari

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 03/05/2016 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Matteo Bottari;1;736458

Verbale di assemblea ordinaria

L'anno 2016, il giorno 18 del mese di aprile alle ore 11,00 presso la sede legale dei Nuovenergie S.p.A. Rho Via L. Bettinetti n° 4, si è tenuta l'assemblea ordinaria convocata nel rispetto delle disposizioni statutarie, per discutere e deliberare sul seguente argomento:

- 1) approvazione delle azioni da intraprendere al fine di dare concreta attuazione al piano industriale approvato con delibera di Assemblea Ordinaria del 17 dicembre 2015 e che prevede nell'ambito delle linee strategiche il coinvolgimento di un partner di minoranza che sia un whole-saler ovvero un soggetto che abbia le capacità di acquisire, al miglior prezzo di mercato, sia gas metano che energia elettrica.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza dell'adunanza l'amministratore unico Giuseppe D'Urso che chiama, con l'assenso dei presenti, a fungere da segretario il direttore generale Luca Galetti che accetta la carica.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa notare che l'assemblea deve ritenersi valida ai sensi di quanto previsto dall'art. 2366 cc essendo presenti i soci rappresentanti azioni costituenti l'intero capitale sociale considerata inoltre la presenza dell'Amministratore Unico e dell'intero Collegio Sindacale.

Specificamente risultano presenti:

- Andrea Orlandi, assessore al bilancio del Comune di Rho munito di delega del Sindaco Pietro Romano;
- Sara Santagostino sindaco di Settimo Milanese
- Maria Rosa Belotti sindaco di Pero
- Salvatore Laguardia, presidente del Collegio Sindacale;
- Claudia Zanetti e Alberto Garavaglia Sindaci Effettivi.

Si passa quindi allo svolgimento dell'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)" all'art. 1 commi 611-614 e 616 prevede di decorrere dal 1° gennaio 2015 l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano, Enti Locali, CCIAA, Università ed Istituti di istruzione universitaria pubblici e Autorità portuali, con la finalità di coordinamento della finanza pubblica, di contenimento della spesa, di buon andamento dell'azione amministrativa e di tutela della concorrenza e del mercato;
- i Soci nei rispettivi Piani operativi di razionalizzazione delle partecipazioni, hanno valutato di conseguire la valorizzazione delle rispettive partecipazioni in Nuovenergie Spa non indispensabili al perseguimento delle loro finalità istituzionali, mediante cessione di una quota minoritaria non eccedente il 30% delle rispettive quote - nei limiti di cui agli articoli 7 e 8 dello Statuto di Nuovenergie Spa;

- la cessione della quota minoritaria delle partecipazioni detenute dai Soci di maggioranza Rho e Settimo Milanese a favore di un socio operativo, è finalizzata, in particolare, ad incentivare lo sviluppo, l'incremento e l'innovazione delle attività attualmente svolte da Nuovenergie Spa affinché la stessa possa offrire ai propri utenti servizi sempre più efficienti e competitivi;
- tutti i Soci, in particolare Pero, dichiarano di rinunciare all'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 7 dello Statuto
- ai fini della cessione delle quote di partecipazione di Nuovenergie Spa sussiste l'obbligo di esperire gara ad evidenza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lett c), Regio Decreto, 23 maggio 1924, n. 827 ("R.D. 827/1924");
- i Soci, in ossequio ai principi di economicità, efficacia e al fine di favorire la massima partecipazione, ritengono opportuno pubblicare avviso di manifestazione di interesse afferente l'intenzione di procedere con gara ad evidenza pubblica alla cessione delle quote detenute in Nuovenergie Spa;
- il Comune di Rho si dichiara disponibile a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante al solo fine dell'espletamento della procedura di gara;

i Soci di Nuovenergie Spa, proprietari rispettivamente delle seguenti quote: Comune di Rho 69,27%, Comune di Pero 1% e Comune di Settimo Milanese 29,73%, al fine di dare concreta attuazione al piano industriale approvato, laddove prevede il coinvolgimento di un partner di minoranza che sia un whole-saler ovvero un soggetto che abbia le capacità di acquisire, al miglior prezzo di mercato, sia gas metano che energia elettrica

CONVENGONO E APPROVANO

1. di cedere una parte delle quote di partecipazione di Nuovenergie Spa detenute dai Soci di maggioranza, ossia i Comuni di Rho e Settimo Milanese, nei limiti di cui agli articoli 7 e 8 dello Statuto, tramite esperimento di una gara ad evidenza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lett c), Regio Decreto, 23 maggio 1924, n. 827 ("R.D. 827/1924"), previa pubblicazione di un avviso per indagare l'interesse del mercato a partecipare alla procedura di gara suddetta e volta a favorire la massima partecipazione;
2. di conferire delega al Comune di Rho, quale Stazione Appaltante per lo svolgimento delle funzioni e degli adempimenti necessari all'esperimento della procedura di gara predetta;
3. di disciplinare la delega delle predette funzioni e adempimenti, limitatamente alle attività istruttorie e meramente esecutive afferenti l'esperimento della gara suindicata, a favore del Comune di Rho, mediante convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (la "Convenzione");
4. di impegnarsi a recepire la presente delibera assembleare e la citata Convenzione, ivi allegata, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, con deliberazione di Consiglio Comunale;
5. che il Comune di Rho, quale Stazione Appaltante, solo a seguito della sottoscrizione della predetta Convenzione, potrà provvedere alla redazione, pubblicazione dei documenti afferenti la procedura di gara suindicata e, quindi, all'esperimento della stessa fino all'individuazione dell'eventuale aggiudicatario provvisorio.

Alle ore 12,00, esaurita la discussione sull' argomento posto all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa l'adunanza dando lettura del presente verbale che viene approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
Luca Galetti

L'amministratore Unico

Giuseppe D'Urso

CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL D. LGS. N. 267/2000, TRA I COMUNI RHO, PERO E SETTIMO MILANESE, QUALI SOCI DI NUOVENERGIE S.P.A., PER LA GESTIONE DELLA GARA RELATIVA ALLA CESSIONE DI UNA QUOTA MINORITARIA DELLE PARTECIPAZIONI IN NUOVENERGIE S.P.A., AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I..

TRA

I COMUNI DI

- nato/a a il
il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di
del Comune di Settimo Milanese (codice fiscale), in
esecuzione della delibera assembleare del ;
- nato/a a il
il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di
del Comune di Pero (codice fiscale), in esecuzione di
quanto della delibera assembleare del ;
- nato/a a il
il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di
del Comune di Rho (codice fiscale), in esecuzione della
delibera assembleare del ;

PREMESSO CHE:

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 contenente "Disposizioni per La formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)" all'art. 1 commi 611-614 e 616 prevede a decorrere dal 1° gennaio 2015 l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano, Enti Locali, CCIAA, Università ed Istituti di istruzione

universitaria pubblici e Autorità portuali, con la finalità di coordinamento della finanza pubblica, di contenimento della spesa, di buon andamento dell'azione amministrativa e di tutela della concorrenza e del mercato;

- i Presidenti degli Enti interessati, i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni coinvolte sono tenuti ad approvare un *“Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”*, contenente modalità e tempi di attuazione e l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il Comune di Rho ha approvato il "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI" anno 2015, corredato di un'apposita Relazione tecnica che ne costituisce parte sostanziale e integrante, con atto del Consiglio Comunale n. 21 del 13/04/2015 e ha provveduto a trasmettere lo stesso, in data 15/04/2015, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, pubblicandolo, inoltre, nel proprio sito internet istituzionale;
- il Comune di Pero ha approvato il “PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI” anno 2015, corredato di un'apposita Relazione tecnica che ne costituisce parte sostanziale e integrante, con atto del Consiglio Comunale n. ___ del _____ e ha provveduto a trasmettere lo stesso, in data _____, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, pubblicandolo, inoltre, nel proprio sito internet istituzionale;
- il Comune di Settimo Milanese ha approvato il “PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI” anno 2015, corredato di un'apposita Relazione tecnica che ne costituisce parte sostanziale e integrante, con atto del Consiglio Comunale n. ___ del _____ e ha provveduto a trasmettere lo stesso, in data _____, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, pubblicandolo, inoltre, nel proprio sito internet istituzionale;
- la riduzione delle società partecipate, auspicata dall'intervento normativo, dovrà

conseguirsi tramite il processo di razionalizzazione entro il 31 dicembre 2015 e gli organi competenti dovranno predisporre una relazione sui risultati ottenuti entro il 31 marzo 2016 che analogamente al Piano andrà trasmessa alla Corte dei conti e pubblicata sul sito;

- Nuovenergie S.p.A (“NEV”), costituita ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del D.Lgs. 164/2000 e del D.Lgs. 79/1999 in data 30 gennaio 2003, è interamente partecipata da capitale pubblico locale, segnatamente dal Comune di Rho nella misura del 69,27%, dal Comune di Pero nella misura dell’1% e dal Comune di Settimo Milanese nella misura del 29,73%;
- ai sensi dell’art. 4 dello Statuto aggiornato al 19 novembre 2013, NEV è abilitata allo svolgimento delle seguenti attività: acquisto, importazione, esportazione, coltivazione e vendita di gas naturale per tutti gli usi; acquisto, importazione, esportazione e vendita di energia elettrica per tutti gli usi, acquisto, distribuzione e vendita, anche al consumo, di energia diversa dal gas naturale e di calore per tutti gli usi; consulenze industriali per ottimizzare le risorse energetiche; ricerca, controllo, trattamento e difesa delle risorse energetiche nel quadro di una politica di razionale utilizzazione delle medesime finalizzata anche al contenimento dei consumi di energia;
- la principale attività svolta da NEV è la vendita del gas e, pur trattandosi di attività di libero mercato, la partecipazione dei Comuni ha consentito agli stessi di perseguire interessi di carattere generale e di raggiungere buoni risultati della gestione, permettendo ai singoli Soci di beneficiare di consistenti somme a titolo di dividendi, nel periodo 2005 – 2012;
- i Comuni, nei rispettivi Piani operativi di razionalizzazione delle partecipazioni, in relazione alle misure da intraprendere con riferimento a NEV hanno previsto la possibilità di valorizzare la loro partecipazione *“anche previa valutazione di possibili aggregazioni societarie”*;
- i Comuni di Rho e Settimo Milanese, quali soci maggioritari, valutano di poter conseguire la valorizzazione delle rispettive partecipazioni, non indispensabili al perseguimento delle loro finalità istituzionali, mediante cessione di una quota

delle rispettive partecipazioni - nei limiti di cui agli articoli 7 e 8 dello Statuto di Nuovenergie S.p.A -;

- il Comune di Pero, proprietario di una quota pari all'1% che non intende cedere, rinuncia sin da ora ad esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 7 dello Statuto di NEV;
- la cessione della quota minoritaria delle partecipazioni detenute dai Comuni di Rho e Settimo Milanese in NEV, a favore di un socio operativo, è finalizzata ad incentivare lo sviluppo, l'incremento e l'innovazione delle attività attualmente svolte da NEV affinché la stessa possa offrire ai propri utenti servizi sempre più efficienti e competitivi;
- i Comuni ritengono di poter conseguire la migliore valorizzazione della loro partecipazione in NEV, in particolare, con il coinvolgimento di un partner di minoranza che sia un *whole-saler* ovvero un soggetto che abbia le capacità di acquisire, al miglior prezzo di mercato, sia gas metano che energia elettrica;

CONSIDERATO CHE

- i Soci di NEV hanno individuato nel Comune di Rho la Stazione Appaltante limitatamente all'esperimento della procedura di gara volta alla cessione di una quota minoritaria della loro partecipazione in NEV pari al 30% ripartito tra i Soci Rho e Settimo Milanese in proporzione alla quota di ognuno, in ossequio ai principi di economicità, efficacia, efficienza, buon andamento dell'azione della pubblica amministrazione;
- il Comune di Rho ha formalizzato la propria accettazione del ruolo di Stazione Appaltante di cui al punto precedente con la delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ ed al contempo autorizzato il Sindaco o soggetto da lui delegato all'espletamento di tutte le procedure necessarie all'avvio delle attività preliminari alla gara;
- ai fini della cessione delle quote di partecipazione di NEV sussiste l'obbligo di esperire gara ad evidenza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. c) Regio Decreto, 23 maggio 1924, n. 827;

- i Soci, in ossequio ai principi di economicità ed efficienza e al fine di favorire la massima partecipazione, ritengono opportuno pubblicare, entro il più breve tempo possibile, avviso di manifestazione di interesse afferente l'intenzione di procedere con gara alla cessione delle quote detenute in NEV;
- è necessario sottoscrivere un'apposita convenzione, ex art. 30 del TUEL, che regoli i rapporti tra i Comuni di Pero e Settimo Milanese con il Comune di Rho, in qualità di Stazione Appaltante, per delineare il modus operandi che consenta ai singoli Soci di NEV di partecipare alle scelte da compiersi in relazione alla gara, sia nella fase di preparazione, sia in quella di espletamento della stessa;
- al fine di realizzare quanto sopra illustrato, il Comune Stazione Appaltante, previa consultazione dei Comuni, ha predisposto il presente schema di Convenzione finalizzato a regolare i meccanismi di governo della forma associata di cui sopra;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, che viene stipulata allo scopo di regolamentare (pattizamente) lo svolgimento in modo coordinato delle attività propedeutiche e strumentali alla cessione di una quota minoritaria di NEV pari al 30%, distribuita sui Soci Rho e Settimo Milanese in proporzione all'entità delle singole partecipazioni, al fine di coinvolgere in NEV un partner di minoranza che sia un whole-saler ossia un soggetto capace di acquisire, al miglior prezzo di mercato, sia gas metano, sia energia elettrica.

In particolare, gli enti sopra elencati, come individualmente rappresentati, demandano al Comune di Rho (la "Stazione Appaltante"), il ruolo di stazione appaltante per la redazione della documentazione di gara e per l'espletamento della procedura di gara sino al provvedimento di aggiudicazione provvisoria.

Art. 2

Compiti della Stazione Appaltante

Al Comune di Rho, che accetta, viene attribuita dagli enti sottoscrittori la delega all'esercizio delle funzioni connesse all'attività di cui al precedente articolo 1, secondo capoverso e ad operare in nome e per conto dei Comuni stessi in qualità di Stazione Appaltante.

In particolare, alla Stazione Appaltante, sono attribuiti i seguenti compiti:

1. raccolta, coordinamento ed analisi delle informazioni e dei dati ricevuti che i Soci di NEV sono tenuti a fornire alla Stazione Appaltante ai fini della redazione della documentazione di gara;
2. redazione, approvazione da parte dei Soci e pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di gara volta alla cessione della quota minoritaria di NEV ed eventuali allegati, quali il fac-simile di dichiarazione del possesso dei requisiti e il fac-simile relativo all'avvalimento;
3. espletamento della prima fase di gara volta all'individuazione di operatori economici in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla seconda fase di gara, tramite nomina di una commissione giudicatrice composta da tre membri - ognuno eletto da uno dei Soci -, dotati di adeguate competenze;
4. redazione e, quindi, approvazione da parte di tutti i Soci, della documentazione di gara necessaria per l'espletamento della seconda fase, ossia la lettera d'invito e relativi allegati tra cui: fac-simile per la dichiarazione del possesso dei requisiti, fac-simile per il ricorso all'avvalimento; dichiarazione d'offerta tecnica (eventuale) e dichiarazione d'offerta economica; il capitolato tecnico, lo schema di contratto di cessione delle quote;
5. esperimento della seconda fase di gara tramite nomina della commissione giudicatrice, composta di tre membri ognuno dei quali individuato da ciascuno dei Soci di NEV; svolgimento delle attività di esame, analisi e valutazione delle offerte eventualmente consegnate dai candidati invitati a presentare offerta;
6. cura di ogni rapporto con gli interlocutori coinvolti nelle attività relative alla

presente Convenzione tramite il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ;

7. gestione di contenziosi giudiziari afferenti la gara;
8. conduzione della gara sino alla formulazione dell'aggiudicazione provvisoria della quota minoritaria oggetto di cessione.

Art. 3

Compiti dei Comuni deleganti

Ciascun Comune delegante si farà carico di fornire ogni più utile informazione e collaborazione - ivi compresa l'attività di revisione ed eventuale approvazione della documentazione di gara da parte di ciascun Comune delegante -, necessaria al migliore assolvimento del mandato conferito alla Stazione Appaltante con la presente Convenzione, secondo modalità e tempi utili che saranno indicati di volta in volta.

Art. 4

Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e durata sino all'emissione da parte della Stazione Appaltante del provvedimento di aggiudicazione provvisoria della quota di NEV oggetto di cessione, e, in ogni caso, a conclusione della procedura di gara in ragione di un provvedimento motivato diverso dal provvedimento di aggiudicazione provvisoria.

Art. 5

Recesso

Tenuto conto delle finalità della presente Convenzione, i Comuni avranno facoltà di recedere dalla stessa, nel caso in cui, gli stessi, motivatamente, revochino alla Stazione Appaltante il mandato ivi conferito, qualora sussistendo fondati motivi circoscritti e concreti, non si intenda aggiudicare la procedura e fatti salvi eventuali

sopravvenute disposizioni normative.

Art. 6

Adeguamenti della Convenzione

La presente Convenzione potrà essere modificata e/o integrata esclusivamente per volontà unanime dei Comuni sottoscrittori da formalizzarsi per iscritto a pena di nullità.

Nel caso di successione e/o modificazione delle leggi vigenti, gli adeguamenti della presente Convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo avente contenuto imperativo; in alternativa saranno predisposti appositi atti aggiuntivi, che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della presente Convenzione.

Art. 7

Spese della procedura

Le parti danno atto che il corrispettivo per la funzione di Stazione Appaltante, sarà determinato sulla base delle spese effettivamente sostenute a copertura degli oneri inerenti e conseguenti alla gara, compresi gli eventuali oneri per la gestione delle informazioni e della raccolta dei dati.

Art. 8

Forma della Convenzione

Il presente atto è redatto nella forma della scrittura privata non autenticata ed è sottoscritto ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge 8 agosto 1990. n. 241.

Art. 9

Controversie

Si conviene che eventuali controversie riguardanti l'applicazione e l'interpretazione della presente Convenzione verranno esaminate in buona fede con spirito di collaborazione

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, le controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Tar Lombardia, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 104/2010.

Art. 10

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, le Parti rinviano alle norme del D.lgs. n. 267/2000.

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art.16 della Tabella all. B del DPR 642/1972 e s.m. e i. e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

DATA

1. Per il Comune di
2. Per il Comune di.....
3. Per il Comune di